

Analisi avanzate della regressione: la moderazione

(Cap. 5)

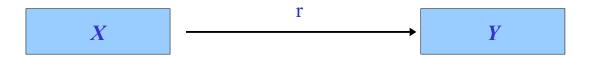
Marcello Gallucci

marcello.gallucci@unimib.it

AMD

Struttura delle relazioni

Le relazioni possibili diventano più interessanti strutturalmente quando siamo in presenza di tre o più variabili

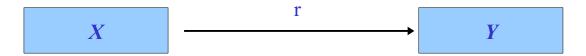


◆ Una terza variabile può **intervenire** in vari modi nella relazione tra una variabile indipendente (IV) ed una dipendente (DV)

Z

Mediazione e Moderazione

◆ L'analisi della **mediazione** e l'analisi della **moderazione** servono a comprendere come una (o più) terze variabili intervengono nella relazione tra due (o più) variabili.

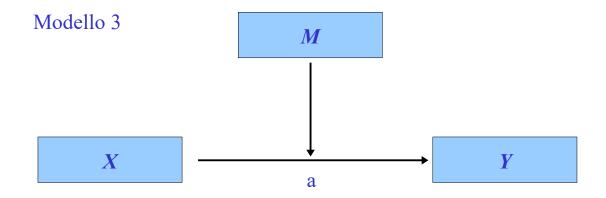


◆ Attengono cioè allo studio della **struttura delle relazioni**: come le relazioni tra X e Y sono influenzate da Z

Z

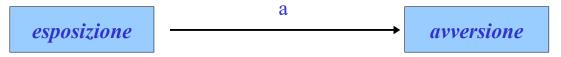
Moderazione

◆ Se l'intensità dell'effetto di X su Y cambia al variare dei livelli (valori) di un variabile M, diremo che M è un moderatore dell'effetto di X su Y, e che l'effetto di X su Y è condizionale ai valori di M

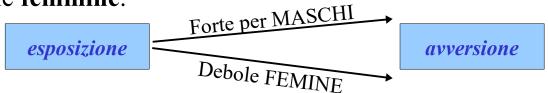


Quesito sul "chi"

◆ Possiamo anche domandarci **per chi, o in quali condizioni**, esposizione abbia un effetto su avversione

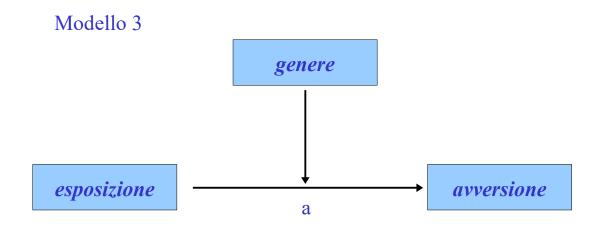


- Possiamo ipotizzare che l'effetto di esposizione non sia uguale per tutti, ma che sia più o meno forte a seconda del genere
- ◆ Ad esempio che l'effetto di esposizione sia più forte per i **maschi**, e più debole per le **femmine**.



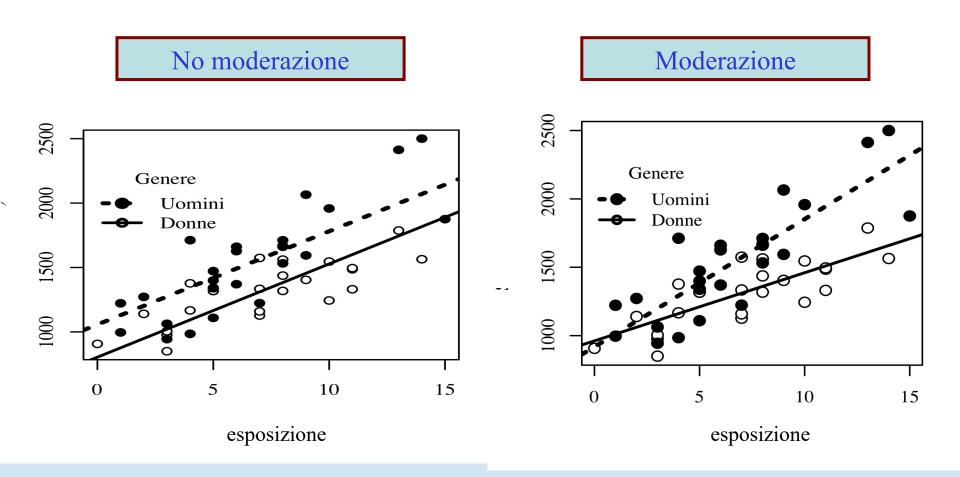
Moderazione

- ◆ Cioè ipotizziamo che l'effetto di esposizione su rischio **non sia uguale per tutti**, ma la sua intensità cambi (e.g. cresce o diminuisce) al variare di *genere*
- ◆ In generale, ipotizziamo che l'effetto di X su Y varia per diversi livelli di M



Moderazione

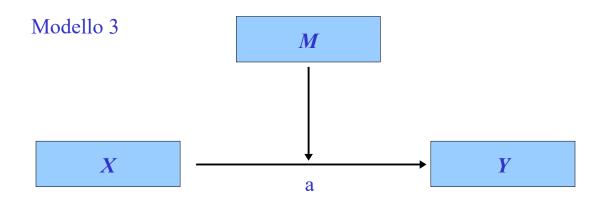
Nel nostro esempio, una moderazione equivale a dire che l'effetto di esposizione (cioè la retta di regressione) è diversa tra i maschi e le femmine



Caratteristiche del moderatore

◆ Il modello (logico) di moderazione regge se la variabile moderatore possiede alcune caratteristiche:

- ◆ M deve poter cambiare l'intensità dell'effetto tra X e Y genere descrive persone differenti che possono essere più o meno sensibili al esposizione
- → M non è generalmente causato da X genere e non dipende dal esposizione

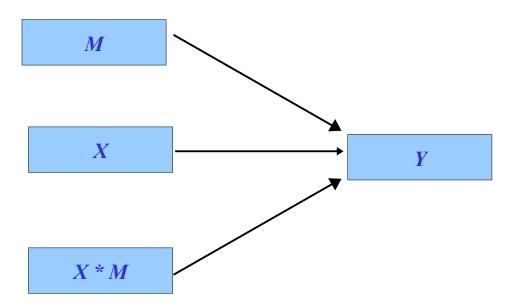


Moderazione Statistica

◆ Il modello (logico) di moderazione si testa statisticamente andando a testare
 l'interazione tra la variabile indipendente e il moderatore

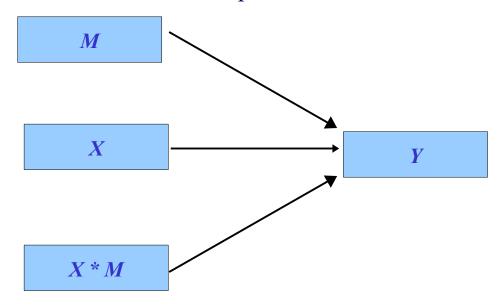
◆ Se X e M interagiscono nel predire Y, possiamo affermare che M sia un

moderatore



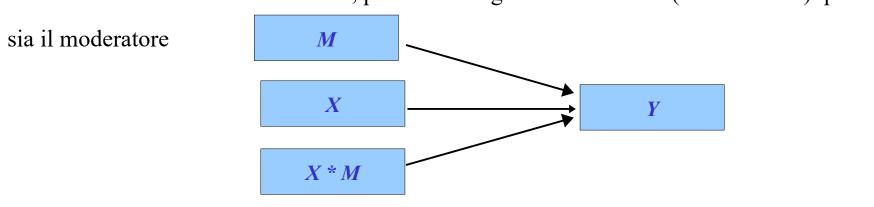
Moderazione=Interazione

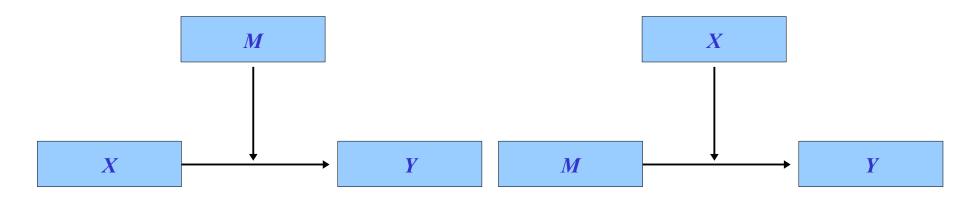
- L'interazione tra due variabili indipendenti è data dal coefficiente associato al loro prodotto (X*M).
- ◆ Il termine di interazione indica quanto l'effetto di una variabile indipendente cambia al variare dell'altra variabile indipendente



Moderazione Statistica

• Se vi è una interazione tra X e M, possiamo scegliere liberamente (teoricamente) quale

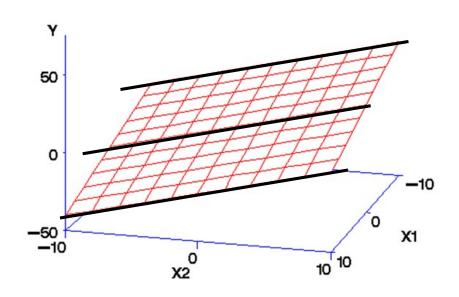




Interazione nella regressione multipla

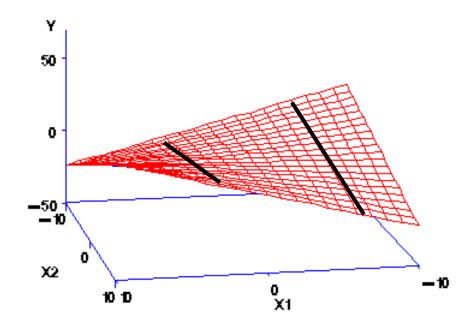
Due variabili continue

- Sappiamo (lezione 2) che se non c'è interazione (regressione multipla)
 tutte le rette del piano di regressione sono parallele
- L'effetto di una VI è costante (non condizionale) al nunteggio dell'altra



Linee di interazione

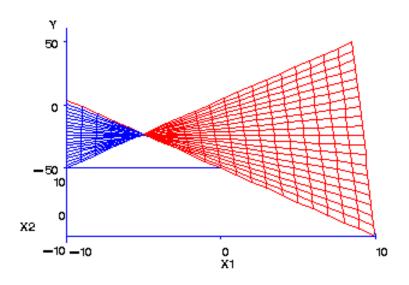
◆Se c'è interazione le rette non sono paralle, ed il piano si incurva



L'effetto di una VI cambia perpunteggio diversi dell'altra VI

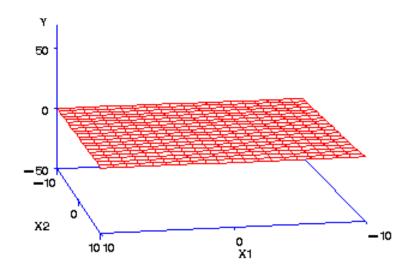
Interazione

- Se c'è interazione le rette non sono paralle, ed il piano si incurva
- L'effetto di una VI cambia per punteggi diversi dell'altra IV



Interazioni

 Maggiore è l'interazione, maggiore è la differenza tra le pendenze delle rette di una VI al variare dell'altra VI



Effetto moltiplicativo

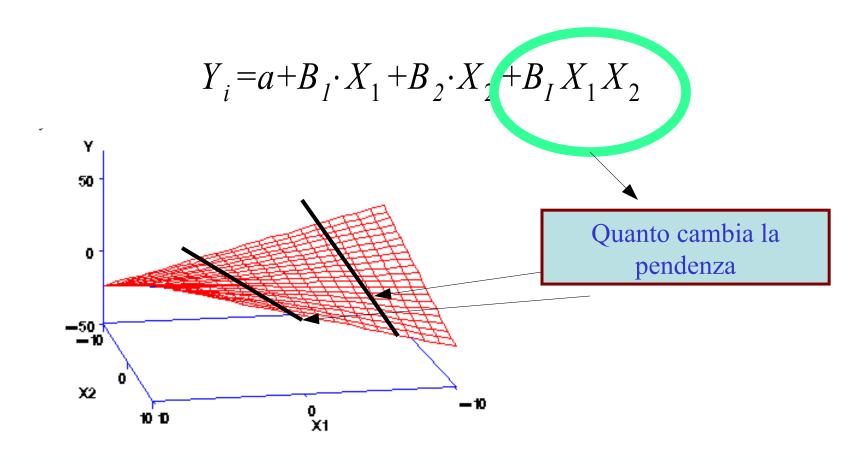
L'interazione viene inserita in una regressione mediante il **prodotto** delle VI

Il prodotto delle VI

$$Y_i = a + B_1 \cdot X_1 + B_2 \cdot X_2 + B_1 X_1 X_2$$

Linee di interazione

Il coefficiente di interazione (B₁) indica di quanto cambia l'effetto di una VI al variare dell'altra



Terminologia

Quando vi è una interazione in una regressione con variabili continue,
 gli effetti dei termini lineari si chiamano effetti di primo ordine

$$Y_{i} = a + B_{1} \cdot X_{1} + B_{2} \cdot X_{2} + B_{1} X_{1} X_{2}$$
Effetti di primo ordine

L'effetto di interazione si chiama *effetto di secondo ordine*

Scala delle variabili indipendenti

- L'interpretazione del modello di regressione condizionale (cioè con interazione) può diventare complessa a seconda delle caratteristiche delle unità di misura delle variabili indipendenti
- Per semplificare l'interpretazione dei risultati è conveniente operare sulle variabili standardizzate
- Non standardizzare non è un errore, ma rende l'interpretazione (molto) più complessa

$$\ddot{Y} = \beta_1 \cdot \ddot{X}_1 + \beta_2 \cdot \ddot{X}_2 + \beta_I \cdot \ddot{X}_1 \cdot \ddot{X}_2$$

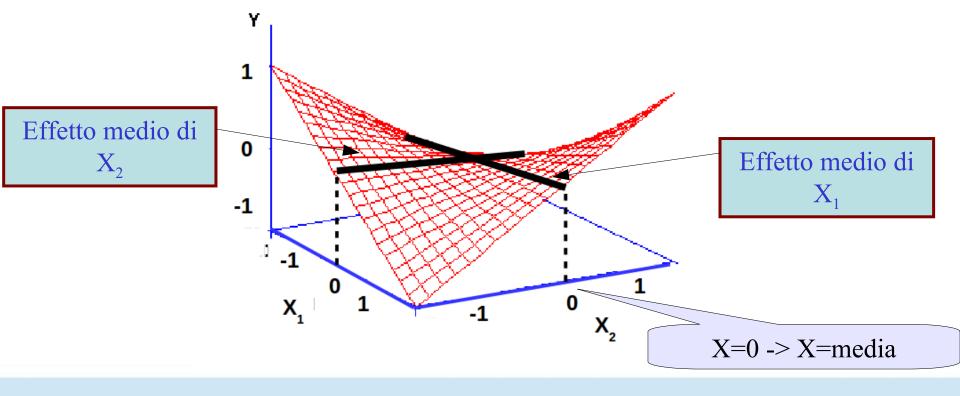
Effetti di ordine primo in presenza di interazione

Gli effetti di primo ordine sono calcolati per il centro della superficie,
 cioè in corrispondenza dell'altra variabile uguale a zero

Effetti di ordine primo in presenza di interazione

Essendo il centro dell'altra variabile la sua media (variabile standardizzata), essi rappresentano l'effetto "medio": effetto principale

$$\ddot{Y} = \beta_1 \cdot \ddot{X}_1 + \beta_2 \cdot \ddot{X}_2 \cdot \beta_I \cdot \ddot{X}_1 \cdot \ddot{X}_2$$



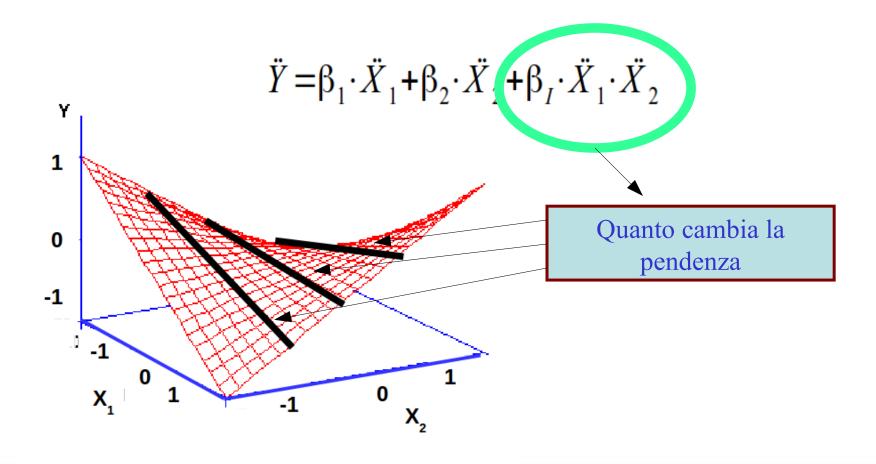
Effetti di ordine primo in presenza di interazione

Essendo il centro dell'altra variabile la sua media (variabile standardizzata),
 essi rappresentano l'effetto "medio": effetto principale

Effetto principale: quale è l'effetto di una variabile in media rispetto a tutti i possibili effetti 0 -1

Effetto di interazione

Il coefficiente di interazione (B₁) indica di quanto cambia l'effetto di una VI al variare dell'altra



Esempio

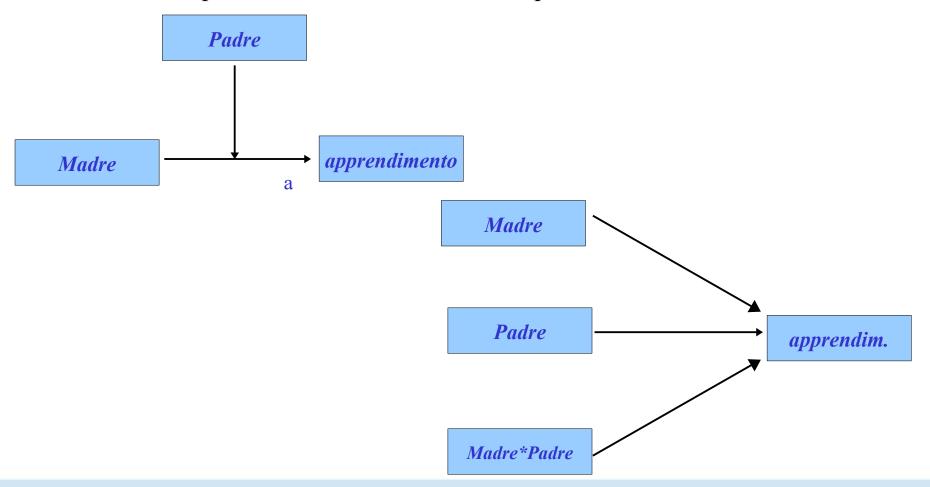
- La qualità dell'apprendimento scolastico di 60 bambini con è stata rilevata mediante un test con un punteggio da 0 a 100, con 0 apprendimento estremamente difficoltoso e 100 apprendimento di ottima qualità e velocità.
- Questa variabile è stata messa in relazione con il coinvolgimento dei genitori dell'alunno. *Convolgimento materno* e *coinvolgimento paterno*

Statistiche descrittive

	N	Minimo	Massimo	Media	Deviazione std.
appren	60	.00	100.00	38.57	22.48260
padre	60	1.00	10.00	5.523	1.88895
madre	60	3.00	10.00	6.141	1.72068
Numero di casi validi (listwise)	60				

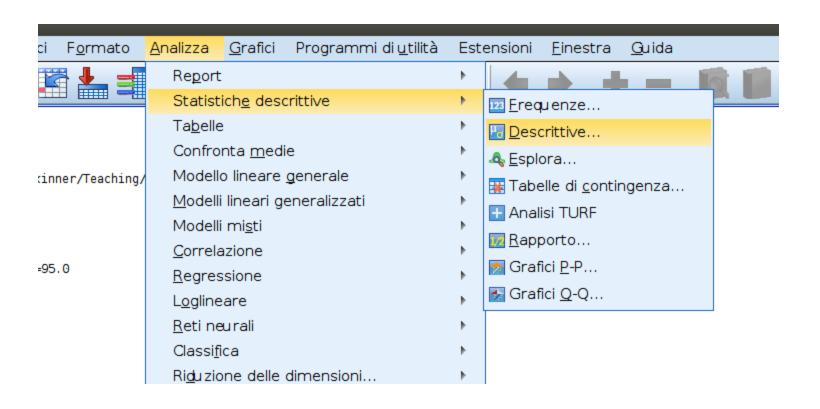
Stima degli effetti

• In termini di software si esegue una regressione multipla inserendo anche il prodotto del delle variabili indipendenti



Standardizzazione variabili

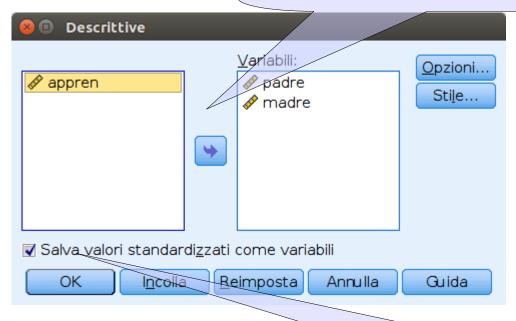
Standardizzo le variabili per semplificare l'interpretazione



Standardizzazione variabili

Standardizzo le variabili per semplificare l'interpretazione

Porto le variabili nella lista delle variabili da standardizzare



Qui chiedo la standardizzazione

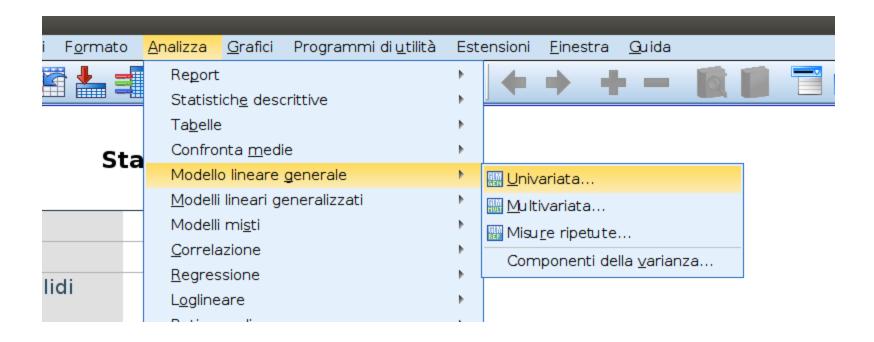
Standardizzazione variabili

Ottengo le variabili standardizzate (media=0, ds=1)

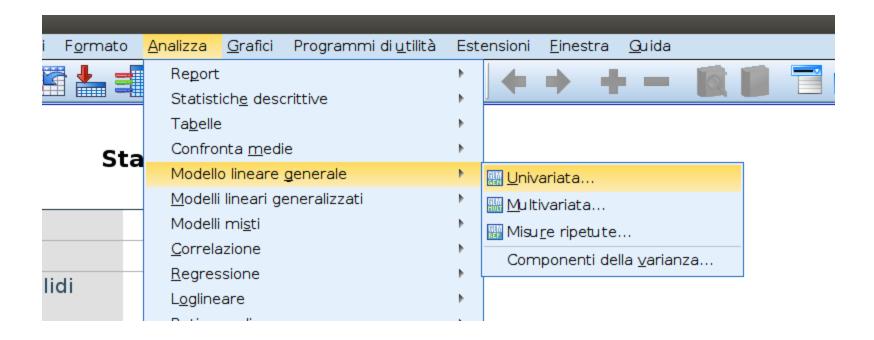
Statistiche descrittive

	N	Minimo	Massimo	Media	Deviazione std.
Zpadre	60	-2.394	2.37027	.0000	1.00000000
Zmadre	60	-1.825	2.24282	.0000	1.00000000
Zappren	60	-1.715	2.73256	.0000	1.00000000
Numero di casi validi (listwise)	60				

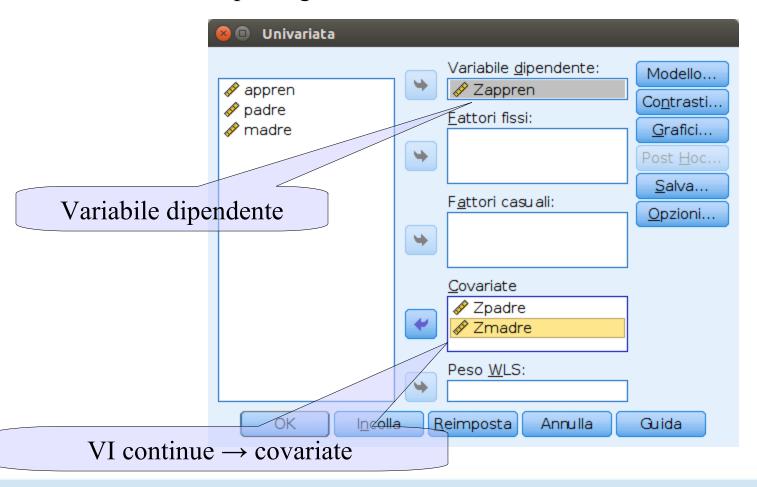
Per fare la regressione con interazione è comodo usare il comando
 GLM univariata (invece che regressione)



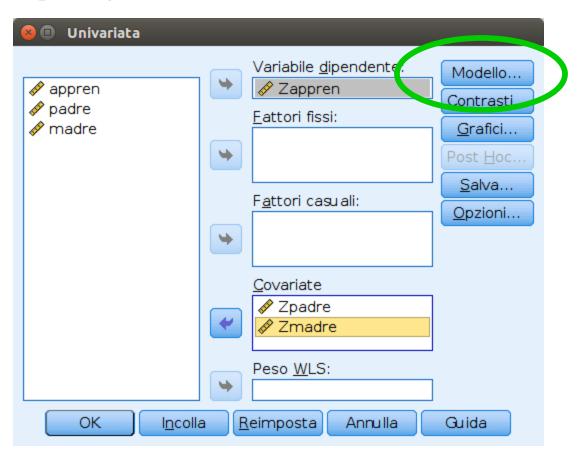
Per fare la regressione con interazione è comodo usare il comando
 GLM univariata (invece che regressione)



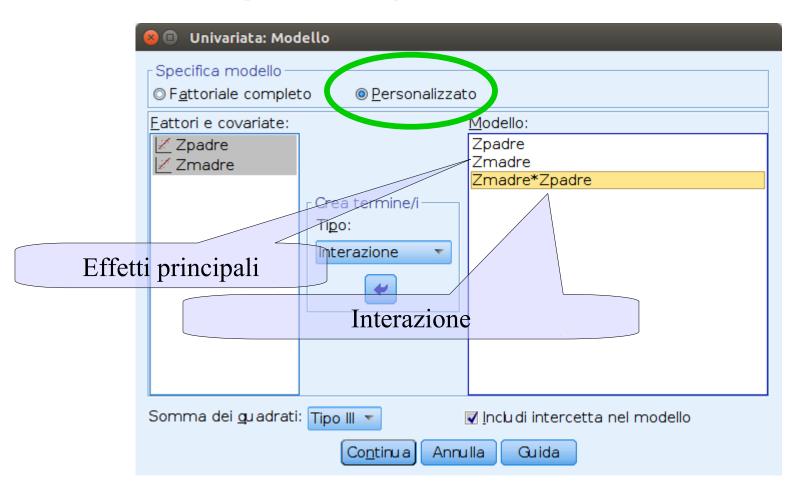
 GLM consente di stimare molti tipi di modelli. Importante è mettere le variabili al posto giusto



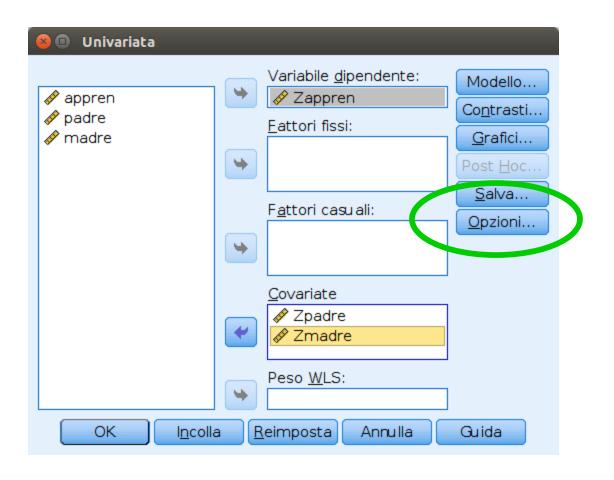
 GLM consente di stimare molti tipi di modelli. Importante è mettere le variabili al posto giusto



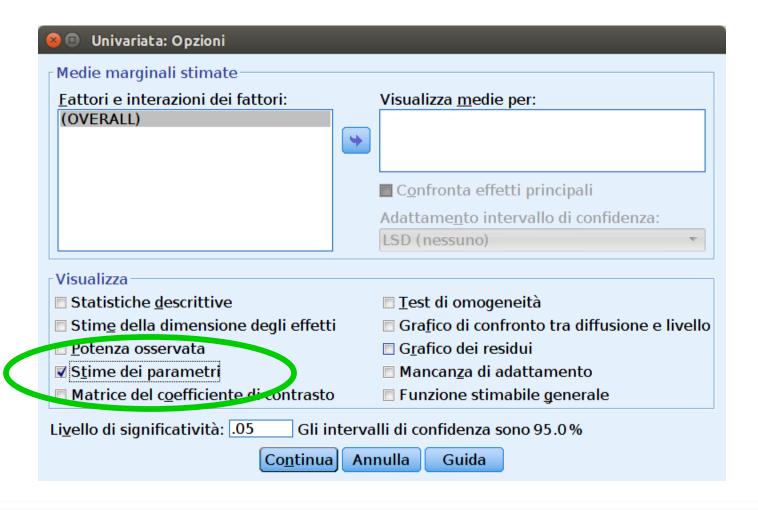
Cliccando su "Modello" specifichiamo gli effetti richiesti



Chiediamo i coefficienti mediante "Opzioni"



Chiediamo i coefficienti



Risultati

Otteniamo effetti principali e interazione

Stime dei parametri

Variabile dipendente: Zappren

					Intervallo di confidenza 95%	
Parametro	В	Errore std.	t	Sign.	Limite inferiore	Limite superiore
Intercetta	001	.079	009	.993	158	.157
Zpadre	.296	.080	3.717	.000	.137	.456
Zmadre	.613	.080	7.700	.000	.454	.773
Zpadre * Zmadre	.294	.070	4.206	.000	.154	.435

Effetto di interazione

L'effetto di coinvol. materno varia al variare del coinvol. paterno

Risultati

Otteniamo effetti principali e interazione

Effetti principali

Stime dei parametri

Variabile dipendente: Zappren

					Intervallo di confidenza 95%	
Parametro	В	Errore std.	t	Sign.	Limite inferiore	Limite superiore
Intercetta	001	.079	009	.993	158	.157
Zpadre	.296	.080	3.717	.000	.137	.456
Zmadre	.613	.080	7.700	.000	.454	.773
Zpadre * Zmadre	.294	.070	4.206	.000	.154	.435

Zpadre: In media, il coinv. Paterno migliora l'apprendimento

Zmadre: In media, il coinv. Materno migliora l'apprendimento

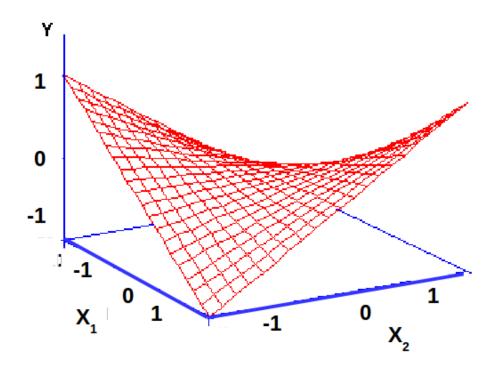
Problemi con le interazioni

- Come intepretare l'andamento degli effetti al variare delle VI
- Come testare che le variabili abbiano un effetto per specifici valori delle altre

Simple Slope Analisys

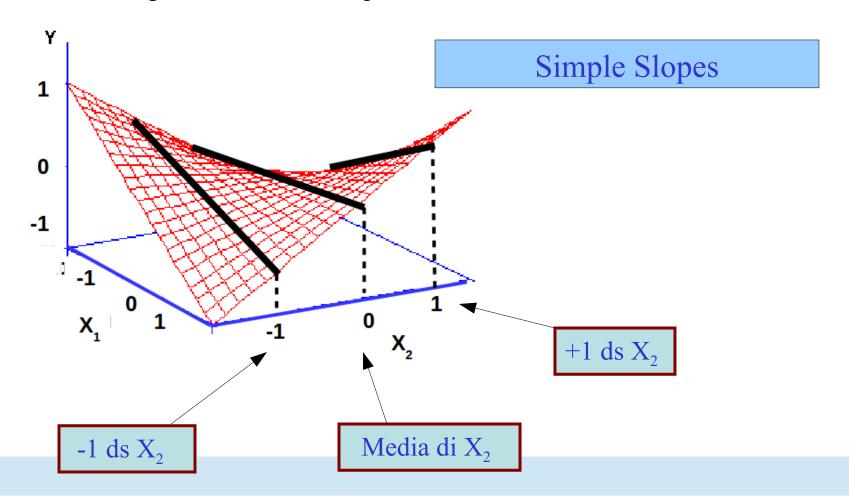
Rappresentare l'interazione

- ◆ In linea di principio, potremmo interpretare il grafico della superficie
- In pratica non è molto chiaro come grafico



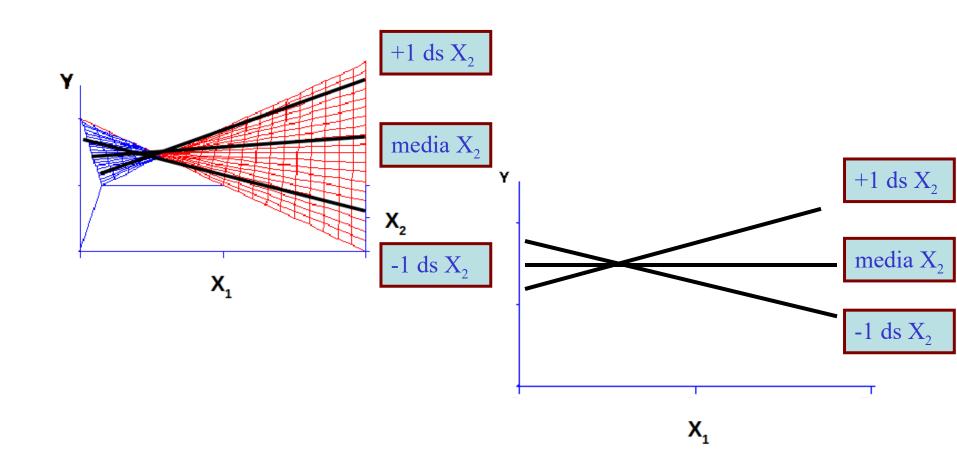
Simple slope analysis

- E' più semplice selezionare due o più rette della superficie di regressione
- Possiamo scegliere tre rette corrispondenti a valori sensati del moderatore



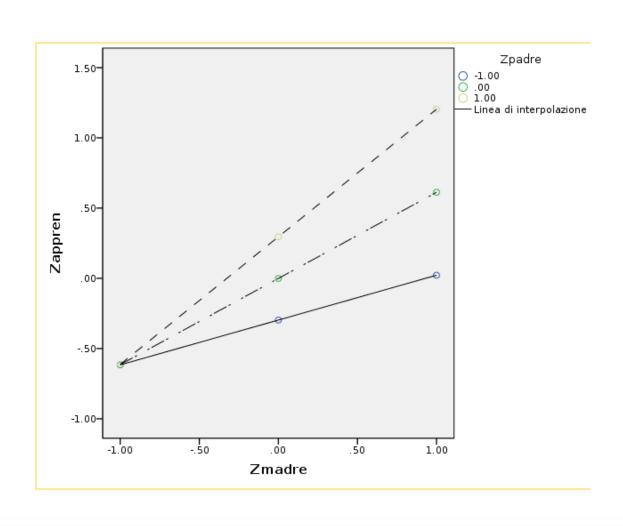
Simple slope analysis

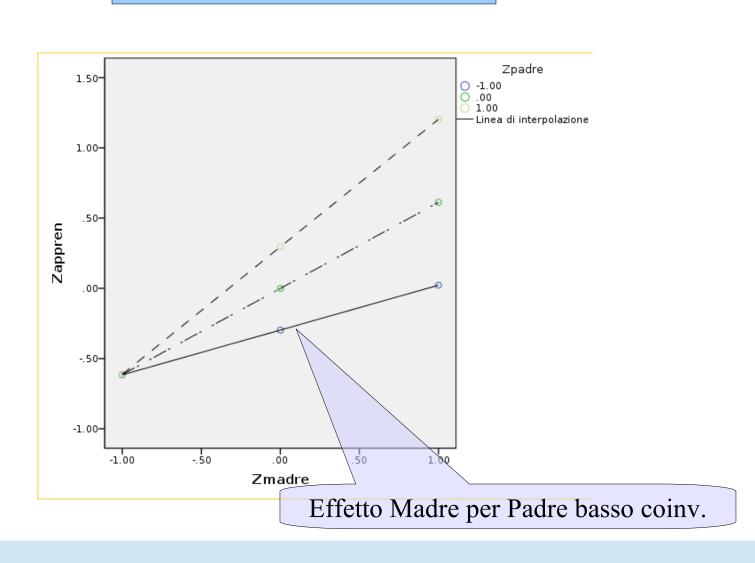
E rappresentarle in due dimensioni

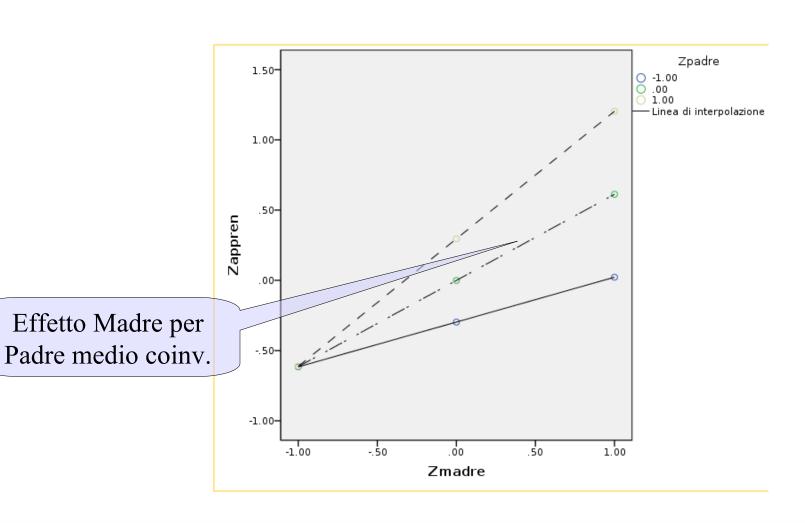


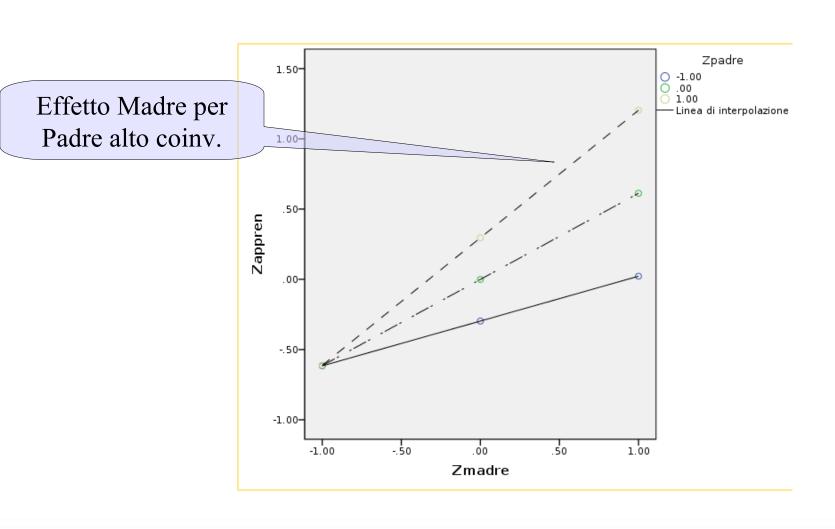
- ◆ In pratica dobbiamo chiedere al software di fare un grafico dell'effetto della variabile indipendente (una retta):
 - Per il moderatore uguale alla media (punteggi medi)
 - Per il moderatore uguale ad una deviazione standard sopra la media (punteggi alti)
 - Per il moderatore uguale ad una deviazione standard sotto la media (punteggi bassi)

- Useremo un plug-in di spss (vedi esercitazione) per produrre il grafico
- Ci concentriamo sulla sua interpretazione









Recap

- La regressione moderata ci consente di studiare come e quanto l'effetto di una VI cambia al variare dei livelli di un'altra variabile: **moderazione**
- L'effetto di interazione indica quanto forte è il condizionamento dell'effetto da parte del moderatore
- ◆ Interpretiamo i risultati guardando il grafico delle simple slopes, cioè gli effetti di una VI per livelli bassi, medi e alti del moderatore